

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Sardegna
Casa di reclusione di MAMONE

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 91 del 02/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Gas in bombole GPL da Kg. 25 per le esigenze delle cucine e la produzione di acqua calda sanitaria nella Foresteria, Diramazione SS Annunziata e nelle varie Diramazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
 - La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
 - La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1762 pg. 1.

Dato atto dell'affidamento alla Ditta Ciccolini Elena- Via Brigata Sassari, 94 – 08021 Bitti –C.F. CCCLNE72B49I452O-P.IVA 01230400911, individuata tra i fornitori abituali che svolgono attività commerciali in prossimità della Casa Reclusione Mamone, della fornitura di gas in bombole;

Oggetto dell'appalto: fornitura **nr. 20** bombole gas propano da Kg. 25;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. B2512843E3;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la Ditta Ciccolini Elena- Via Brigata Sassari, 94 – 08021 Bitti –C.F. CCCLNE72B49I452O-P.IVA 01230400911, è un operatore economico di comprovata solidità e

che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si inteso perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di gas in bombole da Kg. 25 per le esigenze delle cucine e la produzione di acqua calda sanitaria nella Foresteria, Diramazione SS Annunziata e nelle varie Diramazioni.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gas in bombole. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Ditta Ciccolini Elena- Via Brigata Sassari, 94 – 08021 Bitti –C.F. CCCLNE72B49I452O-P.IVA 01230400911, per un importo di euro 1.024,59(milleventiquattro/59) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 92 del 02/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :

A) Materiale tecnico specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per la manutenzione ordinaria delle attrezzature impiegate nelle attività produttive della Colonia Agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell’IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall’art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell’art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 “Bonifiche agrarie”

Dato atto di affidare a GM Ricambi S.n.c di Carta Giovanna e Piras Mario - Via Piemonte 56 - 08100 Nuoro – C.F./P.IVA 01526700917, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l’affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell’appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio, tramite il portale dell’ANAC del codice identificativo gara Cig. – B25128A8D5;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all’art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l’accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all’affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall’art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che GM Ricambi S.n.c di Carta Giovanna e Piras Mario - Via Piemonte 56 -08100 Nuoro – C.F./P.IVA 01526700917, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la “garanzia definitiva”;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l’acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico e parti di ricambio per la manutenzione ordinaria delle attrezzature agricole.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore a GM Ricambi S.n.c di Carta Giovanna e Piras Mario - Via Piemonte 56 -08100 Nuoro – C.F./P.IVA 01526700917, per un importo di euro 1.884,36(milleottocentottantaquattro/36) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 93 del 03/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – Trattativa diretta- per la fornitura di :**

A) Forno cucina detenuti Diramazione Centrale

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del forno della cucina detenuti della Diramazione Centrale.

Vista procedura di gara espletata dalla Casa Reclusione Tempio Pausania per la fornitura di analoghi prodotti

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7341pg. 1 o 7321 pg. 2;

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico ANGELO PO GRANDI CUCINE CON SOCIO UNICO per la fornitura di beni indicata in premessa;

Oggetto dell'appalto: fornitura forno combinato cucina detenuti

Importo a base d'asta iva esclusa euro 11.580,80

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. B23CB3F19F;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di un forno combinato a gas per le esigenze della cucina detenuti della Diresione Centrale.

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 11.580,80 oltre iva di legge;
- di approvare le caratteristiche tecniche del forno combinato richieste dalla Casa Reclusione Tempio Pausania;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando "beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di un forno per le esigenze della cucina detenuti. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7341 pg. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 94 del 03/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – Trattativa diretta- per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico per le esigenze dei ristretti impegnati nelle attività scolastiche e rieducative

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;

- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1761 pg. 4-

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico

Novacart Srl per la fornitura di beni indicata in premessa;

Oggetto dell'appalto: materiale tecnico specialistico come da elenco area educativa allegato TD

Importo a base d'asta iva esclusa 2.740,00

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizio di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. -**B25637C52C**;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di materiale tecnico specialistico per le esigenze dei ristretti impegnati in attività scolastiche e rieducative

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicata in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 2.740,00 oltre iva di legge;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " Beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico specialistico. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1761 pg.4 con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 95 del 03/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – trattativa diretta- per la fornitura del servizio relativo a:**

A) _Interventi di manutenzione straordinaria impianti videosorveglianza prev. 1 COM 279 2024 U del 07-06-2024

Tenuto conto della necessità di assicurare la implementazione e riparazione degli impianti di videosorveglianza della Diramazione Centrale e della Diramazione SS Annunziata

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;

- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7300 pg. 5;

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico Alarm System Srl per la fornitura degli servizi indicati in premessa;

Oggetto dell'appalto: implementazione e riparazione degli impianti di videosorveglianza della Diramazione Centrale e Diramazione SS Annunziata

Importo a base d'asta iva esclusa : euro 15.765,40;

Rilevato che, trattandosi di servizio di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. - B256374E8F;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere **alla** implementazione e riparazione degli impianti di videosorveglianza della Diramazione Centrale e Diramazione SS Annunziata

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, l'esecuzione degli interventi indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro **15.765,40**;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " **Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature audiovisive ed ottiche**" rivolta all'operatore economico Alarm System Srl, previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegate alla Richiesta di Offerta;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla esecuzione degli interventi indicati in premessa. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto l'ass.te tecnico Geom. Mauro Pinna.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7300 pg. 5 E.F. 2024, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del

18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 96 del 03/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – TD- per la fornitura e posa in opera del :**

- A) pompa di calore presso la foresteria e di un bruciatore per l'impianto termico della Diramazione Nortiddi

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IIVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista l'assegnazione dei fondi di bilancio sul capitolo 7300 pg. 5, per gli interventi di manutenzione straordinaria;

Vista la relazione tecnica degli interventi di manutenzione straordinaria presentato dalla Ditta Nuova Sicam Srl, affidatario del servizio di manutenzione di presidio, conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici idro-termico-sanitario, anno 2024;

Oggetto della fornitura: fornitura e posa in opera di impianto di climatizzazione presso la foresteria e fornitura bruciatore caldaia Diramazione Nortiddi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. I costi della sicurezza sono stati già valutati in euro 480,00.

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - **B25636B724**;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, e collaboratore del RUP nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di affidare la fornitura e posa in opera di impianto di climatizzazione presso la foresteria e di un bruciatore per la centrale termica della Diramazione Nortiddi

- di avviare la procedura di acquisizione tramite trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto all'affidatario del servizio di manutenzione impianti termici;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegate alla Richiesta di Offerta;
- di precisare che l'impegno di fondi di bilancio verrà assunto in sede di aggiudicazione della fornitura del servizio con fondi che messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato sul capitolo 7300 art.5 E.F. 2024 ;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI STIPULARE il contratto mediante scrittura privata con sottoscrizione, in formato elettronico, del modulo predefinito dal MEPA della Consip Spa.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 97 del 03/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – Confronto di preventivi- per la fornitura di :**

A) Attrezzature agricole per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie della Casa Reclusione Mamone

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 – Bonifiche agrarie

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Confronto di preventivi" indirizzata ad alcuni operatori economici selezionati nell'albo del MEPA, per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: Attrezzature agricole per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie, come da elenco indicato nel disciplinare CP

Importo a base d'asta iva esclusa euro 4.280,00

CPV 16160000-4- Attrezzature varie per giardinaggio- Prodotti per il verde e il vivaismo

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. **B256359849**

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di attrezzature agricole per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie della Colonia Agricola

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 4.280,00 oltre iva di legge;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta-confronto di preventivi nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di attrezzature agricole. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 98 del 03/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – Confronto di preventivi- per la fornitura di :**

A) Dispositivi di protezione individuale per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie della Casa Reclusione Mamone

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;

- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 – Bonifiche agrarie

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Confronto di preventivi" indirizzata ad alcuni operatori economici selezionati nell'albo del MEPA, per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: fornitura dispositivi di protezione individuale, come da elenco indicato nel disciplinare CP

Importo a base d'asta iva esclusa euro 8.000,00

CPV 35800000-2 - Attrezzature individuali e di supporto-DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. **B2563338ED**

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di dispositivi di sicurezza individuale per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie della Colonia Agricola

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 8.000,00 oltre iva di legge;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta-confronto di preventivi nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando "beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di dispositivi di protezione individuale. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 99 del 08/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

Adesione CONVENZIONE CONSIP – Bando Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 12 – Lotto 9 Carburante extrarete Sardegna per la fornitura di :

A) Gasolio da autotrazione

Tenuto conto della necessità di assicurare la fornitura di gasolio da autotrazione per le esigenze degli automezzi del parco automezzi della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;

- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attivato la convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1674 pg. 15.

Considerati i prodotti offerti nel "Catalogo del Fornitore" nel MEPA nell'ambito del bando "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 12- Lotto 9 – Carburante extrarete Sardegna e le regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;

Dato atto di affidare alla "ENIMO OV SpA", Cod.Fiscale/P.iva 02701740108- Viale Giorgio Ribotta, 51 – 00144 Roma, la fornitura di cui trattasi, secondo le modalità e condizioni stabilite in convenzione, in considerazione del lotto minimo ordinabile, caratteristiche quantitative e qualitative richieste, condizioni di luogo e tempo di consegna individuate nel "Catalogo del Fornitore", per un quantitativo stimato di 3.000 litri;

Oggetto dell'appalto: Fornitura Litri 3.000 gasolio autotrazione (ordine MEPA in adesione convenzione Consip-7964747)

Rilevato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara derivato Cig. B26342EDB1;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si inteso perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di gasolio da autotrazione per le esigenze degli automezzi del parco automezzi della Casa Reclusione Mamone.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gasolio da autotrazione. Il contratto sarà stipulato mediante ordinativo diretto d'acquisto nel MEPA – Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 12 lotto 9- Carburanti extrarete Sardegna - firmato digitalmente- ed è composto dall'ordinativo diretto e dalle Condizioni Generali applicabili ai beni/servizi oggetto dell'ordine, per un quantitativo stimato di litri 3000.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della "ENIMOOV S.P.A.", Cod.Fiscale/P.iva 02701740108-Viale Giorgio Ribotta 51-00144 Roma, per un importo di euro 4.209,74(quattromiladuecentonove/74) oltre iva di legge;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1674 art. 15, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 100 del 15/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale

e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Polizza assicurativa bovini e ovini anno 2024

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell’IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall’art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell’art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura di servizi e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2

Dato atto di affidare alla CONDIFESA Brescia, l’affidamento del servizio assicurativo di bovini e ovini- Anno 2024

Fornitura: polizza assicurativa bovini e ovini

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi assicurativi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto che si provvederà all’acquisizione, tramite il portale dell’ANAC del codice identificativo gara Cig

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l’acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all’acquisto della polizza assicurativa dei bovini ed ovini.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all’appalto relativo alla fornitura del servizio assicurativo. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;
DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore CONDIFESA BRESCIA- C.F.P/IVA 80053270171 per un importo di euro 1751,16(millesettecentocinquantuno/16)

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Acquisito cig B28E85B14C il 23/07/2024

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 101 del 16/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico e servizio affilatura pettini per la tosatura degli ovini.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per le attività produttive della Colonia Agricola e del servizio di affilatura pettini per la tosatura degli ovini

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;

- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare alla **M.C.N S.A.S DI Boi Nina & C.- Via Che Guevara, 5 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 01110440912**, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico e servizio affilatura pettini

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - **B279DCD901**;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la **M.C.N S.A.S DI Boi Nina & C.- P.IVA/C.Fiscale 01110440912,- Via Che Guevara, 5 – 08020 Lula**, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico e del servizio di affilatura pettini per la tosatura degli ovini

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico e al servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale, per un importo di euro 347,13(trecentoquarantasette/13) oltre iva di legge.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa nei confronti della **M.C.N S.A.S DI Boi Nina & C.- Via Che Guevara, 5 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 01110440912**;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione

delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 102 del 15/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per le attività produttive della Colonia Agricola.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa - in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 - è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare alla **PLASTOCART SRL - C.F./P.IVA 00528360910-Viale Sardegna nr. 70 -Mamoiada**, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B27A3980D3;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la **PLASTOCART SRL – C.F./P.IVA 00528360910-Viale Sardegna nr. 70 -Mamoiada** è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico e del servizio di affilatura pettini per la tosatura degli ovini

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico e al servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale, per un importo di euro 568,70(cinquecentosessantotto/70) oltre iva di legge.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa nei confronti della **PLASTOCART SRL – C.F./P.IVA 00528360910-Viale Sardegna nr. 70 -Mamoiada**;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 103 del 02/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per la manutenzione ordinaria delle attrezzature impiegate nelle attività produttive della Colonia Agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
 - La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
 - La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell’IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall’art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell’art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 “Bonifiche agrarie”

Dato atto di affidare a GM Ricambi S.n.c di Carta Giovanna e Piras Mario - Via Piemonte 56 - 08100 Nuoro – C.F./P.IVA 01526700917, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l’affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell’appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio, tramite il portale dell’ANAC del codice identificativo gara Cig. - B27A0D1615;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all’art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l’accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all’affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall’art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che GM Ricambi S.n.c di Carta Giovanna e Piras Mario - Via Piemonte 56 -08100 Nuoro – C.F./P.IVA 01526700917, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la “garanzia definitiva”;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l’acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico e parti di ricambio per la manutenzione ordinaria delle attrezzature agricole.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore a GM Ricambi S.n.c di Carta Giovanna e Piras Mario - Via Piemonte 56 -08100 Nuoro – C.F./P.IVA 01526700917, per un importo di euro 450,81(quattrocentocinquanta/81) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della **DISPORRE** prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 104 del 15/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

- A) farmaci, integratori minerali, materiali facile consumo e attrezzature e strumenti zootecnici per la cura e il benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola della Casa Reclusione di Mamone.

Considerata la necessità di assicurare la continuità nella gestione ordinaria e cura e benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola.

Accertata la necessità di provvedere all'acquisizione della fornitura di farmaci, come da prescrizione medica del Dr. Francesco Zola, medico in convenzione della struttura per le esigenze di cura e trattamento degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola.

Stimato che l'importo dell'affidamento della fornitura rientra nell'ambito delle procedure di affidamento di cui all' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare alla Ditta VETAR Srl -C.F/P.IVA 00641230958 -Via Torino, 8-09092 Arborea, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento dei prodotti come da prescrizione medica del Medico Veterinario Aziendale per le esigenze di mantenimento e cura degli animali degli allevamenti;

Oggetto dell'appalto: fornitura di farmaci veterinari.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B2799BF06E;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la VETAR Srl, C.F/P.IVA 00641230958 -Via Torino 8-09092 Arborea, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di approvvigionare il servizio veterinario di farmaci per la cura e il benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola della

Reclusione di Mamone, come da prescrizione medica del Medico Veterinario in convenzione della struttura.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di farmaci. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta Vetar Srl-C.F./P.IVA 00641230958-Via Torino 8-09092 Arborea, per un importo di euro 110,01 (centodieci/01) oltre iva di legge.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 105 del 17/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – TD Trattativa diretta per la fornitura di :**

A) Attrezzature agricole per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie della Casa Reclusione Mamone

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi; Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 – Bonifiche agrarie

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Confronto di preventivi" indirizzata ad alcuni operatori economici selezionati nell'albo del MEPA, per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: fornitura attrezzature agricole, come da elenco indicato nel disciplinare CP

Importo a base d'asta iva esclusa euro 4.280,00

CPV 16160000-4- Attrezzature varie per giardinaggio- Prodotti per il verde e il vivaismo

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. **B28513ED69**

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di attrezzature agricole per gli addetti alle lavorazioni penitenziarie della Colonia Agricola

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 4.280,00 oltre iva di legge;
- di ripetizione della procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta-trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando "beni" previa acquisizione di preventivo di spesa, in quanto la precedente procedura indetta con determina nr. 97 è andata deserta per mancata presentazione di offerta nei termini;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di attrezzature agricole. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 106 del 18/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Trattativa diretta (TD) nel mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA)**

- A) Per l'esecuzione del progetto "Nuovi Cammini", progetto in graduatoria, stilata dal PRAP Sardegna, a seguito di avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per il recupero e il reinserimento dei detenuti e delle persone soggette a misure di comunità, per la cura, l'assistenza sanitaria e psichiatrica, al recupero tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotropiche o alcoliche e all'integrazione degli stranieri, relativamente al distretto Sardegna pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia in data 20.05.2024

Vista l'importanza che riveste la formazione professionale certificata all'interno del percorso di reinserimento socio-lavorativo della persona detenuta.

Vista la lettera circolare prot. n. GDAP.0013852.U del 11/01/2024 dell'Ufficio II – Programmazione finanziaria e controllo di gestione concernente il "Documento di programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa pe l'anno 2024 e triennio 2024-2026- P.C.D. 1/24 di ripartizione delle risorse e di autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle spese per l'anno finanziario 2024;

- Il 30.03.2023 con Decreto Interministeriale sulle modalità di accesso al Fondo previsto dall'art. 1, commi 856 e 857 della Legge di Bilancio n.197/22 è stato istituito il capitolo di bilancio 1771 p.g. 1 del Programma Amministrazione Penitenziaria,

- In data 20.05.2024 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per il recupero e il reinserimento dei detenuti e delle persone soggette a misure di comunità, cura, assistenza sanitaria e psichiatrica, recupero tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotropiche o alcoliche e integrazione degli stranieri, come previsto dall'art. 1, commi 856 e 857 della Legge di bilancio n. 197/22,
- Con nota provveditoriale n. 0014728.U del 21.05.2024 è stato divulgato alle Direzioni degli II.PP. della Sardegna e all'U.I.E.P.E. l'Avviso pubblico succitato contenente l'indicazione delle risorse assegnate, sul capitolo di bilancio 1771 p.g. 1, al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna per l'anno 2024,
- In data 04.07.2024 è stata pubblicata, sul sito del Ministero della Giustizia, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e, nell'ambito del distretto Sardegna, risulta idoneo e finanziabile per la Casa Reclusione Mamone il progetto dal titolo "Nuovi Cammini",
- Con nota provveditoriale n.0019830.U del 09/07/2024 è stato rivolto, agli I.I.P.P. beneficiari delle proposte progettuali, l'invito al compimento degli atti propedeutici all'affidamento e successivi per la realizzazione, che dovrà concludersi entro e non oltre il 09.12.2024.

L'obiettivo generale del progetto da realizzare nella Casa Reclusione Mamone è stato declinato dalla società Insigna Srl nel " *Certificare le competenze nella realizzazione di manufatti di legno per alcuni detenuti di Mamone e per gli stessi svolgere attività di inserimento sociale e lavorativo, puntando soprattutto all'inclusione dei detenuti migranti*".

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia del servizio e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.a., Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 ss.mm.ii per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che in data 20.05.2024 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per il recupero e il reinserimento dei detenuti e delle persone soggette a misure di comunità, cura, assistenza sanitaria e psichiatrica, recupero tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotropiche o alcoliche e integrazione degli stranieri, come previsto dall'art. 1, commi 856 e 857 della Legge di bilancio n. 197/22,

Considerato ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Considerati i prodotti offerti nel "Catalogo del Fornitore" nel MEPA nell'ambito del bando "Servizi di formazione" e le regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;

Dato atto che si procederà all'acquisizione del CIG attraverso l'integrazione con la Piattaforma Contratti Pubblici, tramite il modulo Anacform e eFORM, e la pubblicazione di Gare e negoziazioni sulla [piattaforma per la pubblicità legale](#);

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di servizi di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'affidamento dell'esecuzione del progetto "Nuovi Cammini", progetto in graduatoria, stilata dal PRAP Sardegna, a seguito di avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per il recupero e il reinserimento dei detenuti e delle persone soggette a misure di comunità, per la cura, l'assistenza sanitaria e psichiatrica, al recupero tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotropiche o alcoliche e all'integrazione degli stranieri, relativamente al distretto Sardegna pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia in data 20.05.2024

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, il servizio indicato in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo di euro 45.000,00;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto all'operatore economico Insignia Srl individuata dal PRAP a seguito dell'avviso pubblico del 20.05.2024; e abilitata nel settore ed abilitata al bando " Servizi – Corsi di formazione";
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegare alla Richiesta di Offerta.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo al servizio. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario giuridico pedagogico Dr.ssa Alessandra Onnis.

DI RICHIEDERE all'affidatario la presentazione della cauzione definitiva pari al 5% ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 **a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, derivanti dalla fornitura del servizio oggetto del presente affidamento e dalla sua esecuzione, e dal risarcimento dei danni, derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.**

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1771 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito

positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 107 del 23/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

- A) materiale edile e ferramenta per gli interventi di manutenzione ordinaria in economia degli immobili dell'area detentiva e della Caserma Agenti effettuati con l'impiego della manodopera dei ristretti.

Tenuto conto della necessità di approvvigionarsi di ferramenta, minuteria, materiali da costruzione per l'esecuzione degli interventi manutentivi in economia degli immobili dell'area detentiva e della Caserma Agenti con l'impiego della manodopera dei ristretti della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica»,

ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1687 pg. 1 "Manutenzione ordinaria degli immobili".

Dato atto di affidare alla BOE DI BOI RAIMONDO s.n.c.- Via G.Amendola, 1 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 00733780910, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura dei prodotti di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale edile, ferramenta e di costruzione;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B28E5B7371;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la BOE DI BOI RAIMONDO s.n.c.- Via G.Amendola, 1 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 00733780910, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di materiale edile e ferramenta per gli interventi di manutenzione ordinaria in economia degli immobili dell'area detentiva e della Caserma Agenti effettuati con l'impiego della manodopera dei ristretti.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di materiale edile e ferramenta e di materiale da costruzione. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della BOE DI BOI RAIMONDO s.n.c.- Via G.Amendola, 1 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 00733780910, per un importo di euro 3.224,43(tremiladuecentoventiquattro/43) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1687 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 108 del 23/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per la manutenzione ordinaria in economia delle attrezzature impiegate nelle attività produttive della Colonia Agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
 - La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
 - La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare a Su Consortziu Nugorese- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22- 08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B28EA9EF16;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che Su Consortziu Nugorese- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22-08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico e parti di ricambio per la manutenzione ordinaria in economia delle attrezzature agricole.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore del Su Consortziu Nugoresu- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22-08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, per un importo di euro 2.422,40(duemilaquattrocentoventidue/40) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 109 del 23/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale

e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :

A) servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche caseificio aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP.- Integrazione esami di laboratorio

Tenuto conto della richiesta del responsabile dell'area tecnica di ripetizione delle analisi del caseificio, per ulteriori verifiche ed adozione di eventuali interventi correttivi.

Vista la convenzione stipulata con la Ditta Studio Delta Srl con lettera d'ordine in data 02/05/2024 in relazione alla offerta economica nr . 11 del 29/04/2024

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
 - La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
 - La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2;

Considerata la necessità di effettuare ulteriori esami di laboratorio;

Vista la convenzione stipulata con lo STUDIO DELTA SRL-Via Santa Maria, 23-09070 Norbello (OR)-CF 01676610924, individuato tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura del servizio di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Oggetto dell'appalto : *servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche del caseificio aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP – esami ad integrazione delle analisi periodiche.*

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B28EC8B5EF;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che lo STUDIO DELTA SRL-Via Santa Maria, 23-09070 Norbello (OR)-CF 01676610924, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura del *servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche del caseificio aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP ad integrazione delle analisi periodiche*

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della STUDIO DELTA SRL-Via Santa Maria, 23-09070 Norbello (OR)-CF 01676610924, per un importo di euro 810,00(ottocentodieci/00) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 110 del 17/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – TD Trattativa diretta per la fornitura di :**

A) nr. 5 fototrappola TRAILTEK T2000 4G PRO VIEW

nr. 8 batterie ricaricabili AA e caricabatterie 12 slot

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
 - La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
 - La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;
- Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;
- Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";
- Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);
- Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7321 pg. 2 o 1673 pg1;

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "TD" indirizzata ad alcuni operatori economici selezionati nell'albo del MEPA, per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: nr. 5 fototrappole e nr. 8 batterie ricaricabili

Importo a base d'asta iva esclusa euro 2.329,77

CPV 48329000-0- Sistema di registrazione delle immagini

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. **B28C9DD793**

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di fototrappole e batterie ricaricabili per le esigenze di sicurezza dell'Istituto

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 2.329,77 oltre iva di legge;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta-trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023

e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di sistemi di registrazione immagini. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7321 pg. 2 0 1673 pg 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 111 del 29/07/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – TD Trattativa diretta per la fornitura di :**

A) Beni per armeria

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;

- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1673 pg1;

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "TD" indirizzata ad alcuni operatori economici selezionati nell'albo del MEPA, per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: Nr. 1 postazione di carico e scarico armi - codice articolo produttore 300 RS

Nr. 2 cartelliera blindata porta pistole verticale 10 vani con chiave-posizionamento da pavimento- tipo di serratura a chiave - dimensioni circa 32*175*33 cm (stimate);

Nr. 1 armadio per armi - codice articolo produttore M195-40B

Importo a base d'asta iva esclusa euro 12.193,70

CPV 39130000-2- Mobili per ufficio

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. **B2A17D61F0**

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di **nr. 1 postazione di carico e scarico armi, nr. 2 cartelliera blindata porta pistole verticale 10 vani e nr. 1 armadio per armi - codice articolo produttore M195-40B** per le esigenze di sicurezza dell'Istituto

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 12.193,70 oltre iva di legge;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta-trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di beni per l'armeria. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1673 pg 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Il Direttore
Dr. Vincenzo Lamonaca